



Comune di VASTO (Provincia di Chieti)

COMMISSIONE CONSILIARE
“ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO”

Verbale n. 3 - Seduta del 27.08.2026

L'anno **duemilavenitisei**, il giorno **ventisette**, del mese di **agosto** (27.08.2026), alle ore **17:15**, con regolare convocazione prot. 63223 del 12.08.2026 a firma del **Presidente** della **Commissione** Consigliere **Luigi Marcello**, ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, si è riunita la **Commissione Consiliare “Assetto ed Utilizzazione del Territorio”**, costituita come da Deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 06.11.2023, in presenza, presso la Sala Consiliare di Palazzo di Città.

I punti posti all'o.d.g.:

Aggiornamento lavori argomenti trattati in seduta del 25.06.2026 e dopo sopralluogo del 25.08.2026 presso la Collina di Montevercchio:

- ✎ Modifica perimetrazione aree di pericolosità in Loc. Montevercchio ed apposizione fascia di rispetto e aggiornamento orlo di scarpata Loc. P.zza Marconi - Via Tre Segni - Via S. Michele. Procedure di aggiornamento ai sensi degli artt. 24 e 20 NTA P.A.I.
- ✎ Varie ed eventuali.



All'appello nominale risultano presenti i Signori Consiglieri:

COMPONENTI	Presenti	Assenti	Consiglieri Supplenti presenti
1. MARCELLO Luigi (Presidente)	X		
2. MOLINO Maria		X*	*Di Stefano Nicola
3. NAPOLITANO Giuseppe		X	
4. MARCHESANI Marco		X	
5. BELLAFRONTE Giorgio	X		
6. DEL VISCIO Francesco	X		
7. FORTE Giuseppe	X		
8. ARTESE Marino		X	
9. MONTEODORISIO Antonio	X		
10. PROSPERO Francesco		X	
11. GIANGIACOMO Guido		X	
12. CAPPA Alessandra		X	
13. AMATO Maria	X		
14. CARINCI Dina Nirvana		X	

Presenti n. 07	Assenti n. 07
----------------	---------------

Partecipa con funzioni di **Segretario verbalizzante** l'Istr. Amm.vo **Roberto Bruno**, designato con nota del 17.03.2022 a firma del Segretario Generale Dott. Aldo D'Ambrosio.

Risultano essere presenti anche l'*Assessore a Pianificazione Urbanistica e Territorio* **Alessandro D'Elisa**, l'*Assessore all'Ambiente* **Gabriele Barisano**, del Settore IV Urbanistica e Territorio la Dirigente Ing. **Francesca Gizzarelli**, la E.Q. Ing. **Travaglini Cinzia** e l'Istruttore Tecnico Geom. **D'Adamo Alessandro**, il *Geologo* Dott. **Luigi Di Totto** incaricato del progetto di ripermimetrazione;

Il *Presidente della Commissione* Luigi Marcello saluta e ringrazia tutti gli intervenuti e sottolinea quanto sia stato importante ed utile il sopralluogo del 25 agosto presso la collina di Montevocchio, sopralluogo anche apprezzato e considerato quale decisione responsabile e giudiziosa ai fini di una miglior valutazione dell'argomento; il Presidente Marcello inoltre prende atto della presenza di cittadini seduti nel settore della Sala Consiliare dedicato al pubblico.



Relazione/estratto riunione

Il *Presidente di Commissione* **Luigi Marcello** alle ore 17:40, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, rivolge un saluto ed un ringraziamento a tutti i partecipanti, introduce l'argomento all'ordine del giorno e passa la parola ai tecnici per le loro illustrazioni;

Il *Geologo* **Luigi Di Totto**: rimarca l'urgenza di presentare questo studio di ripermimetrazione perché le criticità, come hanno potuto vedere i presenti durante il sopralluogo del 25 agosto presso la collina di Montevecchio, sono reali ed in evoluzione; è il momento di prendere decisioni serie, per tutelare la sicurezza di chi vive in quei posti; sono state poste tante domande martedì durante il sopralluogo, domande su cui il Geologo ha riflettuto a lungo; il problema c'è e il primo passo per affrontarlo è l'approvazione di questa cartografia;

La *Dirigente del Settore IV Urbanistica e Territorio* Ing. **Francesca Gizzarelli**: con il sopralluogo si è potuto prendere contezza di tutta una serie di elementi che non era possibile cogliere appieno attraverso la documentazione disponibile ai Consiglieri e quindi, con le illustrazioni e le spiegazioni del Geologo Di Totto direttamente sul posto, sicuramente ora risulta più chiara a tutti quella che è la situazione; abbiamo premura di sottoporre alle autorità competenti, quali l'AUBAC (Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale), questa nostra proposta che deve comunque prima passare in Consiglio Comunale per avviare la procedura di approvazione di modifica del piano di assetto idrogeologico; a questo punto l'Ing. Gizzarelli invita tutti ad eventuali ulteriori domande;

La *Consigliera* **Maria Amato**: chiede quali sono i termini per emendare questo documento ed eventuali incompatibilità e conflitti d'interesse di Consiglieri Comunali in relazione a chi abita e/o ha proprietà a Montevecchio; la Amato ringrazia il Geologo Di Totto per il suo sforzo volto a rendere comprensibile un linguaggio tecnico a persone che non sono della materia, ma che avevano bisogno di aver chiara la situazione geologica del posto; la Amato chiede a Ing. Gizzarelli cosa comporti e quali siano le conseguenze per i proprietari di terreni e abitazioni in loco a seguito di una eventuale colorazione della cartografia della intera collina totalmente in rosso;

La *Dirigente* Ing. **Francesca Gizzarelli**: la zona rossa è la più critica e con più restrizioni e non vi è possibilità di edificare; nella zona gialla restrizioni minori ma senza poter fare interventi consistenti; l'AUBAC Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha già adottato un nuovo piano e, presumibilmente, anche con questa variazione al vecchio PAI vigente, ci saranno ancora ulteriori modifiche nel prosieguo; ovviamente la zona rossa è una zona critica, come tale deve essere trattata, e attualmente ci si può realizzare nulla;

L'*Assessore* **Alessandro d'Elisa**: in termini di emendamenti chiaramente la Commissione fa un lavoro preparatorio, poi è il Consiglio Comunale che è competente all'atto conclusivo, e in quella sede ogni Consigliere potrà far proposta di emendamento; tema delicato l'incompatibilità di Consiglieri e loro parenti in sede dell'iter in argomento per cui occorrerà anche l'astensione dalla



discussione per chi ha interessi; per quanto alla zona rossa, non si possono fare interventi di natura edilizia, ma comunque opere pubbliche di consolidamento sì, quindi, nel caso dello spostamento del tracciato della S.S. 16, lo spostamento si potrebbe realizzare ma con costi elevati per opere di ingegneria geotecnica, di sicurezza, regimentazione acque e per contrastare pericolosità e rischi;

Il **Consigliere Giuseppe Forte**: letta la proposta di deliberazione di approvazione dello studio di ripermetrazione; si sta agendo su indicazioni e solleciti della Regione Abruzzo al Comune di Vasto; andando sul posto ci si è resi conto della reale pericolosità; il Consigliere Forte chiede a Ing. Gizzarelli su conflitto d'interessi per Consiglieri e/o loro parenti intestatari di immobili a Montevicchio; Ing. Gizzarelli risponde che si verificherà questo dettaglio; il Geologo Di Totto sottolineava i tempi stretti; Ing. Gizzarelli informa che c'è già un piano di lottizzazione approvato e che pertanto, se oggi dovesse arrivare richiesta di piano attuativo, con la normativa di oggi si deve procedere a valutazione e approvazione, perché non può avvenire diniego sulla base di questo studio geologico di ripermetrazione di cui stiamo discutendo, perché il medesimo non è ancora stato approvato; le difficoltà dell'Ufficio stanno proprio nel fatto che le risultanze di questo studio rimarcano l'elevata pericolosità delle zone; d'altronde, e nello stesso tempo, abbiamo delle mappe PAI che dicono che queste sono zone verdi, quindi, se arrivano istanze di privati, queste istanze si devono istruire, sulla base delle norme in vigore, quindi con situazione di procedibilità e fattibilità; non si può diniegare una pratica edilizia sulla base di uno studio di ripermetrazione non ancora approvato e quindi su una presunzione che sia zona rossa; anche ricordando che esiste il silenzio assenso, ad ogni richiesta di permesso di costruire si rischia di vedere ulteriori realizzazioni e costruzioni edilizie; Ing. Gizzarelli precisa che il Consiglio Comunale approva una proposta che successivamente andrà all'AUBAC (Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale) che è l'Ente competente in materia; quindi il Comune di Vasto farà solo un primo passo, perché sarà l'AUBAC a provvedere a queste modifiche di ripermetrazione, sempre con la partecipazione dei privati che potranno formulare osservazioni; noi stiamo solo approvando una proposta di modifica, non la modifica stessa compiuta, quindi prima si inizia prima si avrà qualcosa di concreto;

Il **Consigliere Nicola Di Stefano**: si associa al carattere di urgenza, invita Presidente e Assessore a far arrivare il più presto possibile in Consiglio Comunale la proposta di modifica e attivare l'iter per l'AUBAC; sicuramente il sopralluogo è stato utile, perché una cosa è leggere su documenti, un'altra cosa è vedere coi propri occhi; la gravità della situazione è abbastanza palese; Di Stefano si augura che quanto prima si possa andare in discussione in Consiglio Comunale;

Il **Consigliere Giorgio Bellafronte**: riferisce di essere a conoscenza che sarebbe in avvio procedura di lavori pubblici per il consolidamento di una zona del versante della collina di Montevicchio e vorrebbe sapere quale zona sia; l'Assessore D'Elisa conferma esserci un relativo finanziamento con fase ad oggi di affidamento di incarico di progettazione; Bellafronte ringrazia i tecnici per il sopralluogo che, innegabilmente, è stato molto utile per guardare con gli occhi la reale situazione; Bellafronte vorrebbe sapere e capire le lottizzazioni previste che iter e conseguenze avrebbero in base a queste modifiche di ripermetrazione, cosa succederebbe ai proprietari che da anni pagano tributi sugli immobili; Bellafronte riferisce che ci sarebbe una nota/lettera avanzata da un'impresa, che conosce bene, che parla di eventuali perequazioni urbanistiche; ovviamente è doveroso prima tutelare la collina e i cittadini che ci abitano, ma occorrerebbe anche non trascurare chi ha avviato



investimenti per interventi a Montevecchio; l'Assessore D'Elisa conferma i 3,5 milioni di euro di finanziamento per un primo lotto d'intervento di consolidamento in Via delle Croci di Montevecchio;

Il *Consigliere Antonio Monteodorisio*: stesse perplessità del consigliere Bellafronte; chiede ad Assessore D'Elisa se questo consolidamento andrà a salvaguardare la parte sottostante che è stata vista in sopralluogo, che non è interessata come la parte a monte, riferendosi alla struttura 'Comvivum'; la situazione morfologica sofferente esiste e secondo queste fotografie satellitari il terreno si muove millimetri l'anno; il Geologo Di Totto specifica che c'è abbassamento del terreno di diversi centimetri e che comunque il trend è di un movimento verso valle; Di Totto ricorda i punti scatter di rilievo che spiegava martedì, punti che stanno sul fabbricato che è costruito su pali, e ciò significa che il fabbricato medesimo si sta abbassando; i pali sono come palafitte su cui si scarica in profondità il peso dell'edificio; perciò c'è un movimento come nella parte alta della collina, c'è un movimento la cui risalutante va verso valle, non è un movimento semplice; il Consigliere Monteodorisio chiede se il consolidamento va a salvaguardare queste situazioni; secondo il Geologo Di Totto no, perché andrebbe a limitare il rischio solo salvaguardando la parte alta dove abbiamo effettuato la prima parte del sopralluogo di martedì; già ci vogliono più di 3 milioni di euro per un singolo intervento, lasciando le restanti parti della collina non salvaguardate; altrimenti dovremmo fare innumerevoli pozzi drenanti diffusi per tutta la collina, quanto verrebbe a costare? Altra prova dei movimenti della terra si possono constatare dal lesionato serbatoio pubblico d'acqua interrato a circa 8/10 metri di profondità, con capacità 4.000 metri cubi, che pare sia stato lasciato semi pieno, fermo e non funzionante proprio perché lesionato; questo vuol dire che i movimenti non sono superficiali ma in profondità, a macchia di leopardo, questa è la realtà dei fatti; il Consigliere Bellafronte vorrebbe capire come avverrà l'eventuale consolidamento del versante; il Geologo Di Totto ricorda, già dai tempi dei suoi studi all'istituto per geometri, che la relazione geologica prevista a corredo delle pratiche edilizie non aveva una piena e giusta considerazione da parte dei progettisti delle pratiche stesse; il geologo è una figura professionale nuova nata con le ricerche minerarie e petrolifere; in passato per realizzare abitazioni ed edifici si era soliti scavare e poi piano piano arrivare a capire quando il piano di posa delle fondazioni poteva andar bene come resistenza; in passato, ai tempi delle lottizzazioni visitate durante il sopralluogo, di cui stiamo discutendo e che risalgono a circa 30 anni fa, si era convinti di risolvere le criticità geologiche realizzando edifici su pali in profondità; il Geologo Di Totto sottolinea che tali pali possono venire letteralmente strappati in caso di forze della terra, forze che possono avere misure e intensità inimmaginabili; la cosa migliore per tutta la comunità è prendere atto della situazione di instabilità di Montevecchio;

L'Assessore **Alessandro d'Elisa**: per rispondere a Bellafronte, l'obiettivo è mitigare il rischio idrogeologico, sicuramente si consoliderà in qualche punto e il tema è: quale parte da escludere? Sicuramente ci sono punti più critici come le lottizzazioni L1 ed L2; per procedere a interventi edilizi di comparto occorre sicuramente realizzare opere importanti idrauliche che allontanano l'acqua; secondo d'Elisa bisogna distinguere parti più critiche da parti meno critiche e confrontarsi coi tecnici; se si fa un enorme cerchio rosso totale sulla collina si rischia poi di non riuscire più a fare opere di consolidamento; non bisogna fare di tutta un'erba un fascio;



Il **Consigliere Nicola Di Stefano**: in questa sede siamo esclusivamente chiamati a discutere della pericolosità della collina di Montevercchio e non di interventi edilizi, dobbiamo dire se la collina è pericolosa o no, non concociamo il progetto di consolidamento e noi cosa dovremmo fare? Decidere in base a future eventuali opere di consolidamento? Non siamo in grado di escludere o non escludere delle zone, se frana 'Residence Borgo degli Ulivi' la frana poi scende alla struttura 'Convivium'; eppure tutto quello che succede in Italia dovrebbe insegnarci qualcosa, come quanto accaduto in Liguria, Emilia Romagna, Marche e in altre regioni; magari anche in questi casi in queste altre regioni le Commissioni stavano discutendo se fare o no zona rossa o zona verde, e poi succedono le tragedie; Di Stefano rimarca che vuole impegnarsi a fare tutto ciò che si può fare per mettere in sicurezza la collina;

Il **Consigliere Bellafronte** sottolinea che occorrerebbe fare zona rossa per finanziamenti di consolidamento;

La **Consigliera Maria Amato**: in accordo con posizione di Di Stefano; non scordiamoci la situazione climatica e le instabilità generali; prevenire è meglio che curare; la Amato chiede se l'Autorità di Bacino sta facendo qualcosa; sarà vincolante per l'Autorità di Bacino la valutazione che uscirà dal nostro Consiglio Comunale? Oppure potrà decidere anche sulla scorta di contenuti, emendamenti o strumenti migliori di sondaggio terreni per meglio valutare e quindi approfondire e aumentare la salvaguardia?

La **Dirigente Ing. Francesca Gizzarelli**: le variazioni di modifiche di ripermetrazioni come queste in argomento possono essere avviate e/o richieste sia dal pubblico, dall'ente, oppure dal privato che ha sue criticità e la proposta deve essere vagliata dal Consiglio Comunale perché va ad incidere poi sulla pianificazione del Comune; l'Ufficio non può fare modifiche se non c'è il consenso del C.C.; noi come tecnici abbiamo redatto lo studio e come ufficio la proposta, ora spetta a voi Consiglieri approvare o no la proposta e mandarla all'Autorità di Bacino per il prosieguo dell'iter, tutto il resto non conta; non compete al Servizio Urbanistica mandare l'approvazione all'AUBAC, l'Urbanistica ha predisposto gli atti che servono a voi Consiglieri per decidere se procedere o no; i cittadini potranno fare osservazioni anche con loro studi privati che attestino che la loro zona è la più sicura che possa esistere; il Comune ha redatto questo studio anche in base alle proprie forze e disponibilità, Regione e Ministero probabilmente hanno più capacità e forze per meglio approfondire e ampliare indagini e studi;

Il **Consigliere Giuseppe Forte**: sullo studio del Geologo Di Totto si legge che è stato validato anche da un suo collega, quindi da due tecnici; Forte dissente dal luogo comune che, se un'opera pubblica viene fatta da un grande ente tipo ANAS, Ferrovie ecc., poi i problemi si risolvono; si ha la dimostrazione della frana di Petacciato, e questa frana potrebbe ripetersi analogamente sotto la collina di Montevercchio; ANAS ha previsto lo spostamento della S.S. 16 proprio adiacente alla base della collina, andando a indebolire ancora di più quel territorio; Forte invita a valutare gli sviluppi futuri della città quando ANAS si deciderà a realizzare lo spostamento; a Vasto esiste un tracciato ferroviario che passa in galleria, lungo 6 chilometri, qualcuno sa dare notizia se le stazioni ferroviarie di Vasto-San Salvo e Porto di Vasto sono dotate di carrelli antincendio? Lascio a voi ogni considerazioni;



Il *Presidente di Commissione* **Luigi Marcello**: siamo stati chiamati, come Commissione, a valutare questa proposta di studio di ripermimetrazione geologica e ci si dovrebbe limitare solo a questa azione, senza continuare a discutere tutti gli altri argomenti venuti fuori da ciascuno dei Consiglieri intervenuti, ulteriori argomenti che, ad ogni modo, avranno il giusto tempo di essere affrontati, ma successivamente e non in questa sede; il Presidente Marcello ritorna a precisare che bisogna esprimersi solo ed esclusivamente sullo studio di ripermimetrazione; il Presidente Marcello ringrazia tutti per aver preso parte a questi incontri e sopralluoghi e, invitando a votare in merito, prende atto che i Consiglieri si riservano il voto in aula in fase di Consiglio Comunale; il Presidente alle ore 18:46 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

/Il Segretario della Commissione
"Assetto ed Utilizzazione del Territorio"
Istr. Amm.vo **Roberto BRUNO**

Il Presidente della Commissione
"Assetto ed Utilizzazione del Territorio"

Luigi MARCELLO

* * * * *